

## CAPITOLO V CLUB

---

### **A. OBBLIGHI DI UN CLUB OMOLOGATO**

1. Di seguito sono indicati gli obblighi dei club omologati:
  - a. Svolgere con regolarità riunioni o eventi pianificati.
  - b. Salvo quando qui diversamente stabilito, riscuotere da ogni socio il minimo di contributi annuali intesi a coprire i contributi internazionali e distrettuali (distretto singolo, sub e multiplo) ed eventuali altre spese necessarie all'amministrazione del club.
  - c. Incoraggiare e motivare i soci a partecipare regolarmente alle attività di club.
  - d. Svolgere attività tese a migliorare il benessere civico, culturale, sociale o morale della comunità e a promuovere la comprensione internazionale.
  - e. Inviare mensilmente alla Sede Internazionale le informazioni che possono essere richieste dal Consiglio d'Amministrazione dell'associazione.
  - f. Comunicare su richiesta alla Sede Internazionale la situazione finanziaria del club.
  - g. Ogni anno, non oltre il 15 aprile, eleggere gli officer i cui incarichi avranno inizio al primo luglio successivo all'elezione.
  - h. Ottenere informazioni approfondite sui trascorsi personali dei potenziali soci, presso la comunità dove risiedono, dove svolgono la propria attività o sono impiegati.
  - i. Attenersi, conservare e migliorare l'immagine dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs.
  - j. Attenersi alla normativa ed ai requisiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.
  - k. Promuovere gli Scopi del Lions Clubs International e il Codice dell'Etica lionistica.
  - l. Risolvere tutte le controversie che sorgono a livello di club in base alla Procedura per la Risoluzione di Controversie di Club stabilita dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

### **B. CLASSIFICAZIONI**

1. Club in regola

Un club in regola è un club:

- a. che non è in “status quo o in sospensione finanziaria”;
- b. che opera nel rispetto dello Statuto e Regolamento Internazionale e del Manuale delle Norme di Procedura del Consiglio d'Amministrazione Internazionale;
- c. che:
  - (1) è in regola con il pagamento delle quote e delle imposte, distrettuali (di distretto singolo, sottodistretto e distretto multiplo);
  - (2) non ha un debito residuo relativo al pagamento delle quote internazionali superiore a US\$10;
  - (3) non ha un debito nei confronti di Lions Club International superiore a US\$50 da novanta (90) giorni o più.

## C. STATUS QUO

Lo status quo è una temporanea sospensione della charter, dei diritti, dei privilegi, e degli obblighi di un Lions club. L'amministratore esecutivo e le divisioni da questi incaricate, hanno l'autorità di mettere i Lions club in status quo o di revocare la condizione di status quo per conto del Consiglio d'Amministrazione Internazionale. Lo scopo dello status quo è interrompere le attività di un club che non rispetta gli obblighi di un club omologato, fino a quando il problema che ha causato lo status quo non sia stato risolto o il club non sia stato cancellato.

I Lions club possono essere messi in una delle seguenti categorie di status quo:

- Inosservanza degli scopi dell'associazione o comportamento che non si addice a un Lions Club, come, a titolo solo esemplificativo e non esaustivo, l'incapacità di risolvere le controversie di club o il coinvolgimento in cause giudiziarie.
  - Inosservanza degli obblighi di un Lions club omologato, come, a titolo solo esemplificativo e non esaustivo, l'incapacità di organizzare regolarmente riunioni o eventi di club, o il mancato invio dei dati sui soci per tre o più mesi consecutivi.
  - Il club non esiste o è fittizio.
  - Il club ha chiesto di sciogliersi o di partecipare a una fusione con altro club.
  - I club possono essere messi in status quo utilizzando diverse categorie e possono essere inclusi i club che sono stati cancellati in precedenza per altri motivi.
- 1. Inosservanza degli scopi dell'associazione.** Quando si comunica una grave azione commessa da un club, o dai suoi soci, come, ma non soltanto, l'avvio di una causa o la

mancata risoluzione di controversie del club, il club può essere messo immediatamente in status quo.

a. Durante lo status quo il club non potrà:

- (1) condurre attività di servizio;
- (2) condurre attività di raccolta fondi;
- (3) partecipare a manifestazioni o seminari distrettuali, multidistrettuali e internazionali;
- (4) partecipare alle operazioni di voto al di fuori del club;
- (5) supportare o nominare un candidato per cariche distrettuali, multidistrettuali e internazionali;
- (6) inviare il Rapporto Mensile Soci e altri moduli di rapporti;
- (7) sponsorizzare un Lions club o organizzare un Leo club o un Lioness club.

b. Al fine di riacquistare la condizione di club in regola, un club in status quo dovrà:

- (1) Risolvere la questione per cui il club è stato messo in status quo.
- (2) Estinguere tutti i debiti nei confronti del distretto, del multidistretto e della sede internazionale.
- (3) Inviare un Rapporto di riattivazione debitamente compilato, per comunicare i soci ed eventuali variazioni nella leadership del club.
- (4) La richiesta di revoca dello status quo potrà essere effettuata in qualsiasi periodo dell'anno.

c. Cancellazione: qualora l'infrazione sia grave e la cancellazione del club risulti nel miglior interesse dell'associazione, la charter può essere cancellata su richiesta del Direttore Esecutivo o da un suo incaricato, in consultazione con la Divisione Legale.

**2. Inosservanza di qualsiasi obbligo di un Lions club omologato**, che può includere, ma non soltanto, la mancata organizzazione di riunioni o eventi di club regolari, il mancato invio dei dati sui soci per tre o più mesi consecutivi, il mancato pagamento delle quote distrettuali, multidistrettuali e qualsiasi altro obbligo, come indicato alla sezione A.1. di questo capitolo, o come indicato nello Statuto e Regolamento Internazionale.

Le richieste per la messa in status quo dovute all'inosservanza degli obblighi di un Lions club sono effettuate dal governatore distrettuale con l'approvazione del primo vice governatore distrettuale e del presidente di zona. La richiesta dovrà essere corredata da documentazione sufficiente che attesti la mancata osservanza dello Statuto e Regolamento Internazionale o della Normativa del Consiglio d'Amministrazione Internazionale da parte del club, e le azioni intraprese dal Team del DG per invitare il club alla conformità. Le richieste devono pervenire almeno 90 giorni prima dei congressi distrettuali e/o multidistrettuali. Il club sarà messo in status

quo qualora ci sia sufficiente documentazione comprovante la mancata osservanza dello Statuto e Regolamento Internazionale da parte del club.

a. Durante lo status quo il club non potrà:

- (1) condurre attività di service;
- (2) condurre attività di raccolta fondi;
- (3) partecipare a manifestazioni o seminari distrettuali, multidistrettuali e internazionali;
- (4) partecipare a nessuna procedura di voto al di fuori del club;
- (5) appoggiare o nominare un candidato alle cariche distrettuali, multidistrettuali e internazionali;
- (6) trasmettere i dati sui soci tramite i metodi ufficiali;
- (7) sponsorizzare un Lions club oppure organizzare un Leo club o un Lioness club.

b. Ogni possibile tentativo dovrà essere effettuato per assistere i club in status quo prima che la loro charter sia annullata. Per assistere e supportare i club in status quo si dovrà seguire la seguente procedura:

- (1) Quando un Lions club è messo in status quo per inosservanza degli obblighi di un club, il Team del Governatore Distrettuale o il Lion Coordinatore dovranno cominciare a collaborare immediatamente con il club affinché questo abbandoni al più presto la condizione di status quo. Il Team del Governatore Distrettuale dovrà informare il governatore distrettuale riguardo ai progressi ottenuti dai club in status quo della zona.
- (2) Se utile, il governatore distrettuale potrà assegnare un Lion Guida Certificato per aiutare il club a ritornare alla condizione di club in regola. Il Lion Guida Certificato dovrà ricevere l'approvazione sia del club che del Team del DG.
- (3) Il governatore distrettuale, o il Lion Coordinatore, dovrà esaminare l'andamento del club e informare per iscritto la sede centrale di LCI riguardo ai progressi o richiedere la cancellazione del club.

c. Al fine di riacquistare la condizione di club in regola, un club in status quo dovrà:

- (1) Risolvere la questione per cui il club è stato messo in status quo.
- (2) Estinguere tutti i debiti in essere nei confronti del distretto, del multidistretto e della sede internazionale.
- (3) Inviare un Rapporto di riattivazione debitamente compilato per comunicare i soci ed eventuali variazioni nella leadership del club;
- (4) La richiesta di revoca dello status quo potrà essere effettuata in qualsiasi periodo dell'anno.
- (5) Una volta riattivato, il club potrà modificare l'elenco soci e i dati degli officer del club.

- d. Cancellazione: i club che non mostrano alcun miglioramento o che non effettuano un adeguato tentativo di conformarsi allo Statuto e al Regolamento Internazionale o alla Normativa del Consiglio d'Amministrazione Internazionale entro le scadenze stabilite, saranno valutati dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale che stabilirà se i club saranno cancellati, lasciati in status quo, o se riacquisteranno lo stato di club in regola o attivo.

### **3. Club non esistente o fittizio**

- a. Qualora si sospetti che un Lions club sia non operativo e fittizio, tale club sarà sottoposto a un'attenta indagine che comprenderà:
  - (1) l'esame del rapporto mensile soci, variazioni o modelli ripetitivi nell'aggiunta o perdita dei soci;
  - (2) l'acquisizione delle prove dello svolgimento delle riunioni o delle attività del club;
  - (3) la verifica del pagamento delle quote (distrettuali, multidistrettuali e internazionali);
  - (4) la conferma della partecipazione agli eventi di zona, circoscrizione e distretto;
  - (5) il controllo per stabilire se dallo stesso distretto siano state inviate contemporaneamente diverse richieste di charter;
  - (6) l'acquisizione dei rapporti del governatore distrettuale, del primo e secondo vice governatore distrettuale, dei presidenti di zona, dei presidenti di circoscrizione, del coordinatore distrettuale GMT o GLT interessato e di qualsiasi altro leader distrettuale o multidistrettuale;
  - (7) contattare i direttori internazionali dell'area per verificare l'esistenza del club e richiedere i loro commenti;
  - (8) l'acquisizione di altre informazioni che potrebbero essere rilevanti.
  - (9) Allo stesso tempo dovrà essere inviato ai club un avviso scritto a mezzo raccomandata, o tramite altro metodo che fornisca la prova del recapito dell'avviso, con copia alle persone sopra menzionate, per informare il presidente di club che la situazione dei loro club è in corso di valutazione da parte dell'associazione e per chiedere una risposta. Se entro due settimane non perverrà alcuna risposta, si dovrà ripetere la stessa procedura ancora una volta.
  
- b. Se una risposta dal club non perverrà entro due settimane dal secondo avviso scritto, dovrà essere spedita un'altra notifica scritta al governatore distrettuale, al primo e secondo vice governatore distrettuale, al presidente di comitato addetto all'estensione del distretto, per informarli che il club sarà messo in status quo e che il Comitato Servizio ai Distretti e Club analizzerà le informazioni raccolte e suggerirà la prossima azione dal Consiglio d'Amministrazione, che può comprendere:
  - (1) Cancellazione del club.
  - (2) I governatori distrettuali che hanno approvato il club potranno essere squalificati da tutti i premi emessi dall'associazione, potranno perdere lo status di past governatore distrettuale e potranno essere invitati a dimettersi dall'associazione.
  - (3) Il club sponsor potrà essere messo in status quo.

- (4) Altre azioni potranno essere intraprese se ritenute appropriate.
- c. A causa della durata delle indagini, le comunicazioni relative a un club ritenuto fittizio dovranno pervenire presso la Divisione Amministrazione Distretti e Club entro 90 giorni dalla data del congresso distrettuale o multidistrettuale.
  - d. Il club sarà messo in status quo al ricevimento di sufficiente documentazione comprovante l'inesistenza del club.
  - e. Cancellazione: i club ritenuti fittizi saranno sottoposti all'esame del Consiglio d'Amministrazione Internazionale per stabilire se il club deve essere cancellato, rimanere in status quo oppure riacquistare lo status di club in regola o attivo.

**4. Scioglimento o fusione di club:** quando un Lions club informa la sede centrale internazionale del suo scioglimento o della sua fusione con un altro club, e il governatore distrettuale appoggia tale azione, non avendo individuato altra opzione possibile, la charter del club sarà automaticamente annullata.

#### **D. REVOCA DELLA CANCELLAZIONE**

La cancellazione di un club può essere revocata entro 12 mesi dalla data di cancellazione, se le questioni che hanno condotto alla cancellazione del club sono state risolte. Tutte le quote precedenti dovranno essere pagate. Il governatore distrettuale, o il Lion Coordinatore, dovrà inviare un Rapporto di Riattivazione per revocare la cancellazione della charter. Le richieste di riattivazione ricevute meno di 90 giorni dalla data di un congresso distrettuale o multidistrettuale potranno essere sospese fino al termine del congresso.

#### **E. DESIGNAZIONE DI CLUB PRIORITARIO**

La designazione di club prioritario consente ai membri del Team del Governatore Distrettuale (governatore distrettuale, primo vice governatore distrettuale e secondo vice governatore distrettuale) di aggiungere fino a due ulteriori visite ai club finanziate dal budget del governatore distrettuale in carica. Tale designazione non cambia lo stato del club, né cambia i suoi diritti o obblighi, ed è finalizzata a fornire supporto ai club che hanno bisogno di speciale attenzione.

I club prioritari comprendono automaticamente tutti i club che sono stati omologati negli ultimi 24 mesi, i club in status quo, o in sospensione finanziaria, e i club cancellati negli ultimi 12 mesi e che potrebbero essere riattivati.

Il governatore distrettuale può richiedere la designazione di club prioritario per altri cinque club. Per richiedere la designazione di club prioritario per quei club che non sono di recente costituzione, recentemente cancellati, in status quo o in sospensione finanziaria, come sopra menzionato, il governatore distrettuale deve indicare la ragione per la quale è necessario un supporto aggiuntivo, fornire un piano che descriva le attività necessarie e assegnare un Lion

Guida al club. Il piano deve essere approvato dal club, dal governatore distrettuale e dal primo vice governatore e, quindi, inviato alla Divisione Amministrazione Club e Distretti. Questi club dovranno continuare a versare le quote associative e assolvere le responsabilità di un Lions club, altrimenti potranno essere messi in sospensione finanziaria e cancellati. Qualora non si registri un miglioramento entro sei mesi, tali club potranno perdere la loro designazione di club prioritari. Il successo di un club sarà rappresentato dal raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal club stesso al momento del riconoscimento della designazione di club prioritario. Con l'approvazione del Comitato Servizio ai Distretti e Club la designazione di club prioritario potrà essere assegnata a un numero superiore a 5 club aggiuntivi.

## **F. STATUS PROTETTIVO**

1. Un Lions club può essere posto in stato protettivo quando richiesto dal governatore distrettuale e quando il paese o l'area in cui si trova sta vivendo una delle seguenti situazioni:
  - a. una guerra o un'insorgenza civile;
  - b. una sommossa politica;
  - c. calamità naturali;
  - d. qualsiasi altra circostanza che impedisca a un Lions club di operare regolarmente.
2. Un Lions club rimarrà in stato protettivo per un periodo iniziale di 90 giorni, più eventuali giorni aggiuntivi, previa autorizzazione.
3. Un Lions club in stato protettivo potrà operare regolarmente, in base alla definizione delle funzioni di un Lions club definite nel Manuale della Normativa del Consiglio d'Amministrazione, ma sarà esente:
  - a. dal pagamento delle quote distrettuali, multidistrettuali e internazionali;
  - b. dal trasmettere i dati sui soci tramite i metodi ufficiali.

Il club sarà sollevato dallo stato protettivo quando sarà in grado di funzionare appieno, di pagare i debiti dei conti distrettuali, multidistrettuali e internazionali e inviare un rapporto di riattivazione. La raccomandazione di togliere un club dallo status protettivo potrà essere effettuata in qualsiasi momento dell'anno. In circostanze estremamente difficili il Consiglio di Amministrazione Internazionale, su richiesta del Comitato Servizi ai Distretti e ai Club, potrà fornire parziali facilitazioni sul pagamento delle quote.

## **G. PREMI PER CLUB**

### **1. Premio Club Excellence**

Il Premio Excellence per Club riconosce i club che raggiungono dei livelli standard di eccellenza nella crescita associativa, nella gestione del club e nelle attività di service. I

criteri sono proposti dal Comitato Servizi ai Distretti e ai Club e sono approvati dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

## **2. Premio Ricostruzione Club**

Questo premio è consegnato al Lion che ha contribuito in modo determinante alla ricostruzione di un club già esistente, o ad aver reso attivo e in regola un club in status quo o cancellato.

- a. Il premio viene conferito su raccomandazione del governatore distrettuale o di un membro del team del governatore distrettuale, su approvazione di quest'ultimo, tramite l'invio di un Modulo di Candidatura al Premio Riorganizzazione di Club debitamente compilato. Il premio non può essere assegnato al governatore distrettuale. È possibile assegnare un premio per ogni club riorganizzato.
- b. Il Lion candidato al premio dovrà aver svolto un ruolo determinante nell'immissione di nuovi soci per rivitalizzare il club, aiutato il club a organizzare nuove iniziative, e constatato che il club sia ben guidato e motivato durante la sua riattivazione.
- c. Se un club non è stato ancora cancellato, sospeso o posto in status quo, il premio viene conferito quando il Lion contribuisce a riorganizzare un club con meno di 15 soci che arriva a contarne 20 di attivi entro l'anno sociale. Per ricevere il premio, il club deve essere in regola da 12 mesi, aver avviato un nuovo progetto di service, aver presentato mensilmente il rapporto soci per 12 mesi consecutivi e aver saldato il suo conto.
- d. Se un club è già stato cancellato, sospeso o posto in status quo, il premio sarà conferito dopo che il club sarà stato riattivato e che avrà almeno 20 soci. Per ricevere il premio, il club deve essere in regola da 12 mesi, aver avviato un nuovo progetto di service, aver presentato mensilmente il rapporto soci per 12 mesi consecutivi e aver saldato il suo conto.

## **3. Premi Presenza Perfetta**

I premi per la presenza annuale perfetta sono disponibili per l'acquisto per i soci che hanno partecipato a tutte le riunioni o eventi regolarmente organizzati dal loro club per 12 dodici mesi consecutivi, oppure che hanno recuperato le riunioni a cui non hanno potuto partecipare, nel rispetto del regolamento stabilito dal club sul recupero delle riunioni. Il periodo di presenza perfetta potrà avere inizio in qualsiasi mese. Il disegno per questo premio sarà deciso dal presidente internazionale.

## **H. ARCHIVIAZIONE E RECUPERO DEI DATI**

Si dovranno ottenere e archiviare informazioni riguardanti:



1. **Dati associativi sui singoli Lions** – Nome, status, data di affiliazione, lingua, indirizzo, data di nascita, email, numero di telefono, occupazione o professione.
2. **Dati sul singolo Club** – Numero di matricola, nome, distretto, località, data d'omologazione, circoscrizione, zona, lingua, immissioni e dimissioni dell'anno aggiornate alla data corrente, totale soci alla data corrente, totale soci alla data della charter, tipo di club (metropolitano, urbano, periferico o rurale), se organizzato da un rappresentante per l'estensione o da Lions volontari, orario delle riunioni (mattina, pranzo o sera), se si riunisce settimanalmente o due volte al mese.

## **I. SPONSORIZZAZIONE DEI LIONESSE CLUBS AFFILIATI**

1. **Scopo.** Lo scopo dei Lioness Club sarà:
  - a. Offrire opportunità di servizio comunitario sotto la giurisdizione del Lions Club sponsor.
  - b. Collaborare con il Lions Club sponsor nella realizzazione dei propri programmi ed attività di servizio.
  - c. Unire i soci in uno spirito d'amicizia, cameratismo e comprensione reciproca.
2. **Sponsorizzazione.** Nessun gruppo o organizzazione sarà riconosciuto come Lioness Club qualora non sia sponsorizzato da un Lions Club. Il Lions Club sponsor è responsabile dell'organizzazione, supervisione e guida del proprio Lioness Club affiliato.
3. Il Consiglio d'Amministrazione non riconosce ufficialmente Lioness Club o altre entità Lioness club che non siano club locali affiliati.
4. I Lioness Club, in quanto attività affiliate dei Lions Club, avranno la stessa copertura assicurativa gratuita riconosciuta ai Lions Club.

## **J. FUSIONE DI DUE O PIÙ LIONS CLUB**

Per la fusione di due o più Lions club è necessario attenersi alla seguente procedura:

1. I club che desiderano unirsi dovranno svolgere una riunione congiunta per decidere le seguenti questioni:
  - a. Quale club sarà cancellato.
  - b. Se il nome del club restante sarà modificato e in tal caso, decidere una denominazione appropriata. Il nuovo nome dovrà essere approvato dal gabinetto distrettuale e dalla Divisione Amministrazione Club e Distretti di Lions Clubs International.

- c. Se gli officer e i comitati del club che rimarrà in essere saranno disposti a portare a termine il proprio mandato o se saranno eletti nuovi officer dopo l'approvazione della fusione dei club. Nel caso di elezione, sarà necessario stabilire la località, la data e l'orario delle elezioni e trasmettere i risultati al governatore distrettuale ed alla sede internazionale.
    - d. Adottare una delibera per la scelta della sede, della data e dell'orario delle riunioni del consiglio direttivo e di quelle generali o degli eventi del club che resterà in essere, una volta completata la fusione. Adottare una delibera per ottenere il mantenimento della data della charter di uno dei club.
2. L'assemblea dei soci di ciascun club coinvolto nella fusione avrà il compito di adottare una delibera per l'approvazione di tale fusione.
3. Il club (o i club) che concorda di essere cancellato dovrà anche seguire le seguenti procedure prima della fusione:
  - a. Estinguere tutti i debiti.
  - b. Trasferire i fondi del conto amministrativo e del conto attività nei rispettivi conti del club che rimarrà in essere.
  - c. Disporre in modo appropriato di tutti i beni di proprietà del club.
  - d. Presentare alla sede internazionale il Rapporto Mensile Soci di chiusura indicando i soci che si trasferiranno nel club che rimarrà in essere.
  - e. Restituire la charter al governatore distrettuale.
4. Il club che rimarrà in essere, dovrà inviare la seguente documentazione alla Divisione Amministrazione Distretti e Club della sede internazionale:
  - a. Una copia delle delibere adottate da ciascun club inerenti la fusione.
  - b. Una copia della delibera del gabinetto distrettuale per l'approvazione della fusione.
  - c. Un rapporto mensile soci (MMR) che indichi come soci trasferiti i soci provenienti dai club che hanno partecipato alla fusione.
  - d. Modulo di Richiesta Fusione di Club.
5. Il club che partecipa alla fusione, può ricevere, su richiesta, un certificato di fusione.
6. Quando il nome di un club partecipa di una fusione è modificato, tale club può richiedere che la charter riporti il nuovo nome del club che si costituisce.

## **K. MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE DI UN CLUB**

1. Affinché sia effettuata una modifica della denominazione di un Lions club, è necessario inviare alla Divisione Amministrazione Distretti e Club della sede internazionale la seguente documentazione:
  - a. Una lettera di autorizzazione firmata dal Consiglio direttivo del club che raccomanda la nuova denominazione:
  - b. Una lettera contenente una dichiarazione del governatore distrettuale sul cambio del nome.
  - c. Una lettera firmata da un officer di ciascun club presente nelle zone limitrofe a quella in cui si trova il club che richiede la modifica, che esprima il consenso alla modifica del nome del club.
2. Il nuovo nome del club deve rispettare i requisiti stabiliti dallo Statuto Internazionale di Lions Clubs International e dal manuale della Normativa del Consiglio d'Amministrazione.
3. Il club potrà richiedere una nuova charter contenente il nuovo nome.

## **L. PROGRAMMA LION GUIDA**

1. Il Programma “Lion Guida” ha lo scopo di assistere i club di recente costituzione. Due soci Lions di provata esperienza dovranno essere scelti dal club o distretto sponsor con il preciso intento di assistere e guidare il nuovo club. Si potrà scegliere un Lion Guida da un Lions Club che non sia quello sponsor solo nel caso in cui il Lion incaricato sia la persona più adatta al nuovo club. Il Lion Guida non potrà essere socio del nuovo club organizzato e nemmeno il governatore distrettuale in carica. Al Lion Guida sarà consegnata una pin Lion Guida durante la cerimonia per la consegna della charter a riconoscimento del suo ruolo.
2. La Divisione Sviluppo Soci nominerà il Lion Guida sulla base delle raccomandazioni del governatore distrettuale e del presidente del club sponsor, come indicato nella richiesta per la charter.
3. Il Lion Guida è nominato con un mandato della durata di due anni a partire dalla data di approvazione del rilascio della charter e potrà ricoprire contemporaneamente tale incarico per un massimo di due club.
4. Un corso di orientamento per i soci fondatori del nuovo club sarà organizzato e gestito dal Lion Guida con docenti forniti dal distretto e dal club sponsor.

5. Il Lion Guida è invitato a conseguire la certificazione attraverso la partecipazione al corso per Lion Guida Certificato. I Lions Guida Certificati possono candidarsi al premio per Lion Guida Certificato una volta completato il corso e avere con successo ricoperto l'incarico di Lion Guida per due anni, secondo quanto stabilito nel Manuale per Lion Guida Certificato. Il premio per Lion Guida Certificato sarà inviato al presidente del nuovo club per la consegna. La Divisione Amministrazione Distretti e Club dovrà verificare che ci si sia attenuti alle direttive e ai requisiti per il rilascio del premio. Il governatore distrettuale sarà responsabile dell'attuazione del programma. Nel caso sia necessario sostituire il Lion Guida, sarà necessario nominare un successore seguendo la stessa procedura.
6. Al fine di mantenere la propria certificazione, un Lion Guida Certificato dovrà frequentare il corso per Lion Guida Certificato ogni tre anni.